



- ARCI SERVIZIO CIVILE -

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

Ente**1) Ente proponente il progetto:**

Arci Servizio Civile Nazionale

Dati aggiuntivi per i cittadini:**Sede centrale:**

Via dei Monti di Pietralata 16
00157 - Roma

Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:

Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224
E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it
Sito: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Milano

Indirizzo Associazione locale dell'ente accreditato:

Via Adige 11
20135 Milano

Numero Telefonico, Sito internet, e-mail dell'Associazione locale:

Tel. 02-54178226/243
Fax 02-54178222
E-mail: info@ascmilano.it
Sito: www.ascmilano.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:

Ida Melli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione locale:

Adriano Noli

2) Codice di accreditamento:

NZ00345

3) Albo e classe di iscrizione

Albo Nazionale - Ente di 1 classe

Caratteristiche Progetto

4) **Titolo del progetto:**

PENSARE GLOBALMENTE AGIRE LOCALMENTE 2009_MILANO
--

5) **Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:**

Settore:AMBIENTE

Area di intervento:ALTRO

Codifica:C 09

6) **Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:****premessa**

Il progetto che presentiamo è strettamente collegato al precedente :“PENSARE GLOBALMENTE, AGIRE LOCALMENTE” proprio per l' interesse e la curiosità che ha riscosso tra i volontari. Il progetto “Pensare globalmente e agire localmente_2009” si struttura come un percorso all’interno delle attività di sensibilizzazione e partecipazione con particolare attenzione alla comunicazione ambientale. La ancora scarsa attenzione che viene data ai problemi ambientali è il risultato di situazioni di degrado, anche sociale, che si riscontrano quotidianamente. Problemi di ordine pubblico, vandalismo, scarso senso civico sono strettamente legati al degrado ambientale e una politica volta al miglioramento non può prescindere dalla risoluzione dei problemi ambientali legati al territorio. Le campagne di sensibilizzazione ai temi ambientali sono finalizzate quindi a modificare nel tempo i comportamenti, i consumi dei singoli cittadini e le politiche delle amministrazioni in termini di sostenibilità ambientale.

Descrizione del contesto tematico e territoriale

Il progetto “Pensare globalmente agire localmente” si sviluppa nel contesto territoriale della regione Lombardia, individuato come contesto privilegiato sia per la crescente e in costante aumento domanda esterna di informazione e documentazione sui temi trattati, sia per la presenza di istituzioni e associazioni che si occupano dei medesimi temi.

In questo contesto, nella Regione Lombardia si impongono all'ordine del giorno tre grandi temi, comunque connessi ai problemi climatici: il consumo di suolo, la mobilità e lo sfruttamento dell'acqua. La Lombardia è infatti una delle regioni a maggiore densità insediativa d'Europa, in cui è in atto un'insostenibile crescita di mobilità individuale, di consumo di suolo e di sfruttamento delle risorse idriche.

Per questa ragione, Legambiente Lombardia, dovrà potenziare e ampliare la rete delle relazioni tra i circoli territoriali e le diverse associazioni presenti sul territorio con le quali già collaboriamo per una maggiore diffusione delle iniziative e per divulgare

temi condivisi tra i quali il turismo sostenibile (CPAS), la mobilità sostenibile (FIAB e UTP), educazione alla legalità (Libera), consumi critici (MDC), la lotta contro gli OGM (Coldiretti).

Descrizione del soggetto attuatore

Legambiente Lombardia Onlus con i suoi 100 gruppi locali è l'associazione ambientalista con la maggior diffusione capillare sul territorio lombardo. E' un'associazione apartitica, aperta ai cittadini di tutte le convinzioni politiche, religiose, etiche. E' riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come associazione di interesse ambientale. L'ambizione di pensare globalmente e agire localmente, l'ambientalismo scientifico, l'attenzione prioritaria legata ai problemi connessi al degrado ambientale ed urbanistico delle città sono tratti caratteristici dell'associazione che interviene con un approccio originale e innovativo. Parte fondamentale delle attività di Legambiente Lombardia sono quelle legate al coinvolgimento degli Enti pubblici, del mondo dell'impresa ma soprattutto alla sensibilizzazione e partecipazione dei cittadini in modo consapevole e responsabile. Assumono quindi rilevanza le attività di monitoraggio e informazione che sono il fulcro dell'attività di Legambiente e che costituiscono base e strumento utile per i cittadini. Nascono così gli "Osservatori Ambiente".

Il progetto "Pensare globalmente agire localmente_2009" cerca proprio di creare una serie di ponti: **tra globale e locale, tra Legambiente e altre organizzazioni, tra chi ha informazioni e chi desidera essere informato...** questo è uno degli obiettivi che ci siamo proposti di raggiungere nel 2009/2010.

In questo contesto si inseriscono e assumono particolare rilevanza e centralità le attività legate alla comunicazione, informazione sensibilizzazione e partecipazione dei cittadini, al coinvolgimento degli enti pubblici e del mondo dell'impresa quali parte fondamentale e fulcro dell'attività di Legambiente Lombardia Onlus, sono infatti oltre **21 le campagne di sensibilizzazione** che Legambiente propone durante tutto l'arco dell'anno e altrettante **pubblicazioni e rapporti**. Alcune di queste sono molto partecipate e sanno comunicare contenuti in qualsiasi territorio: in città, in campagna, al lago come per esempio **Puliamo il Mondo** o Nontiscordardimè, altre si sviluppano a seconda del territorio, come Goletta dei Laghi solo in territori lacustri o **Carovana delle Alpi** solo sui territori della catena alpina.

Tra le iniziative più popolari e le maggiori attività di comunicazione e sensibilizzazione di Legambiente vi sono grandi campagne di informazione e sensibilizzazione come "Cento Strade", "Treno Verde", "Piccola Grande Italia", "**Puliamo il Mondo**", la più grande iniziativa di volontariato ambientale che si svolge ogni anno in oltre 130 paesi nel mondo; in Italia grazie a Puliamo il Mondo vengono ripulite oltre **3800** aree ogni anno, coinvolgendo oltre 1500 comuni, più di **700.000** volontari.

Per una migliore interazione tra impresa, mondo del lavoro e innovazione ambientale l'Osservatorio Impresa di Legambiente Lombardia e il Politecnico di Milano organizzano ogni anno il Premio all'Innovazione amica dell'ambiente: rivolto alle imprese che, con lo sviluppo della conoscenza e della tecnologia, abbiano adottato scelte eco-efficienti In Lombardia Legambiente ha costituito il Primo Osservatorio sulla Cultura Civica e sull'impegno civile in Italia. L'Osservatorio si propone come iniziativa permanente di monitoraggio, studio e approfondimento del senso civico e dell'impegno civile nel nostro Paese, sia nei suoi aspetti più organizzati, sia sul piano dei comportamenti e delle scelte individuali. Strumento principale dell'Osservatorio è un "Rapporto Annuale" che ha alla base un progetto di ricerca sulla cultura civica in Italia e di valutazione dei comportamenti e degli atteggiamenti dei cittadini.

Di non minore importanza "Operazione fiumi" e "**Salvalarte**" campagne e corsi di formazione sulla messa in sicurezza dei beni culturali in emergenza, realizzati in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile

In fase di progettazione delle attività viene quindi data particolare attenzione alla parte comunicativa delle attività e alla ricaduta territoriale delle iniziative. Pertanto si è deciso di dare al progetto dimensione sovra territoriale, coinvolgendo le sedi Legambiente di alcune province lombarde: Bergamo, Brescia, Milano, Lecco, Monza, Pavia. Tali organizzazioni realizzeranno il progetto in collaborazione con le sedi locali di ARCI Servizio Civile, rispettivamente con ARCI SC **Bergamo, Brescia, Lecco e Milano** inserendo nelle attività uno o più volontari in servizio civile.

Nelle diverse sedi e circoli territoriali di Legambiente i volontari inseriti si occuperanno di seguire l'aspetto più strettamente connesso alla comunicazione di iniziative, campagne, progetti sui grandi temi ed emergenze ambientali in diretto rapporto con le esigenze del territorio e i soggetti presenti.

Nella sede di Legambiente Lombardia a Milano i ragazzi saranno inseriti in alcuni Osservatori (Volontariato, Ecosportello , Impresa, Comunicazione, Legalità, Campagne) Per ogni Osservatorio e' previsto l'inserimento di un volontario in SCN che opererà a diretto contatto con i responsabili e con il gruppo di lavoro

La **sede regionale** di Legambiente Lombardia ha assunto negli anni funzione di coordinamento dei circoli milanesi, oltre che lombardi, proprio perchè come grande città, **Milano** e i suoi cittadini esprimono quotidianamente un'esigenza di supporto a campagne e iniziative volte alla tutela dei beni pubblici e ambientali. Verrà concentrata l'azione di un volontario principalmente sul contesto milanese che conta 1.250.000 abitanti e a livello provinciale che conta 3.750.000 abitanti; l'associazione si avvale per realizzare i suoi obiettivi di 6 circoli sulla città di Milano e n 61 circoli sulla provincia e della collaborazione delle altre realtà di settore che si occupano di questi temi (Consigli di zona, Parchi e giardini, CSV, Gev, Comitato Fontanili e Territorio) rispondendo ad una domanda esterna, per lo più derivante da comitati di quartiere, in costante aumento e che negli anni è diventata sempre più esigente e correlata da segnalazioni puntuali e precise. Un volontario inserito nella sede milanese si occuperà nello specifico di un progetto volto alla tutela dei fontanili nel territorio a Ovest di Milano, con l'obiettivo di salvaguardare gli ecosistemi sviluppatisi intorno a questi corsi d'acqua, la memoria che rappresentano in un lavoro di adozione e coinvolgimento dei cittadini e delle scuole volto anche al superamento del gap generazionale esistente tra la fascia anziana della popolazione, memoria storica dei luoghi, e le giovani famiglie arrivate con le nuove edilizie residenziali, che poco o nulla conoscono del passato agricolo. Su Milano vengono inoltre declinate tutte le più importanti campagne nazionali di Legambiente :**Nontiscordardimè** in cui partecipano oltre **114 classi** per un totale di circa **3000 bambini**. In questa giornata si compiono piccoli interventi mirati a migliorare le condizioni dell'edificio scolastico, del suo cortile o dell'area immediatamente antistante la scuola, si va' dalla pulizia degli spazi alla piantumazione di alberi, dalla verniciatura di aule alla costruzione di aiuole, ecc. Inoltre, le scuole possono completare la giornata rendendo il proprio istituto un luogo di festa e di socializzazione dove aprirsi alla comunità locale, gli anni passati abbiamo collaborato con Amsa (azienda municipale per la raccolta dei rifiuti) per la riuscita dell'iniziativa ; **100 Strade per giocare** in cui strade e piazze, vengono chiuse al traffico per divenire luogo di gioco, per dare una risposta concreta contro tutti gli inquinamenti, spesso a Milano coinvolgiamo diverse associazioni sul territorio, valorizzando le loro peculiarità, animazione, artigianato, sport; **Biodomenica** si tratta di domeniche in piazza in cui vengono coinvolti diversi

consorzi e aziende agricole milanesi che promuovono i prodotti tipici e biologici, da queste giornate nascono momenti di aggregazione e di scambio;**Festa dell' albero** è l'iniziativa in cui i bambini milanesi possono adottare aree verdi, anche il loro giardino scolastico mettendo a dimora nuove piante e curando quelle già esistenti, nella città di Milano partecipano generalmente **3000 bambini**, rendendo questa iniziativa un vero successo, spesso le piante ci vengono donate da associazioni come Retenatura, dal Giardino degli Aromi o da vivai come i fratelli Ingegnoli. Un'altra campagna che su Milano riscontra sempre grande successo e che coinvolge diverse associazioni come fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) Mamme antismog, Utp...è **Malaria**, la campagna delle lenzuola bianche contro l'inquinamento urbano da traffico e rumore per chiedere città più vivibili, vengono organizzati blitz dimostrativi, convegni, banchetti; ambiente a Milano rimane sempre **Puliamo il Mondo** con la partecipazione di circa **6300 volontari** suddivisi tra 5500 bambini e 750 adulti, vengono organizzati oltre 50 punti pulizia in tutta la città e i volontari si rimboccano le maniche ripulendo il proprio territorio dai rifiuti abusivi. Legambiente Lombardia proprio per la sua funzione di coordinamento dei circoli territoriali e di supporto e progettazione di eventi, campagne, iniziative e progetti ricoprirà nel progetto un ruolo di coordinamento delle diverse sedi territoriali, oltre che sede di collocamento per i volontari, rispondendo ad una esigenza forte che proviene dal territorio.

Altri Circoli coinvolti nel progetto:

- Il Circolo di **Seveso** è insediato in un territorio teatro della famosa tragedia collettiva del 17 luglio 1976 quando fuoriuscì una nube tossica dall'industria Icmesa, facendo cambiare la vita della comunità. La sua popolazione conta 20 000 abitanti. E' una città molto ricca di infrastrutture e dista solo 20 km da Milano. Legambiente, insieme alla comunità locale, ha cercato di riprendere il filo della memoria storica e sociale dell'evento grazie ad un lavoro capillare e paziente di costruzione di relazioni con la collettività, lavoro che ha dato avvio ad un importante progetto "Il ponte della Memoria" che richiede e dà risposta all' esigenza del territorio di ricordare, condividere e comunicare l'evento. Il circolo inoltre lavora moltissimo con le scuole, una delle sue specialità è data dall'educazione ambientale nelle oasi di Retenatura, ai bambini viene presentata la storia del bosco, dei suoi abitanti e dell'importanza del rispetto della natura.
- Il circolo di **Pavia** anche grazie alla progettazione e realizzazione di percorsi di servizio civile è cresciuto ed ha assunto ruolo di coordinamento dei circoli della provincia pavese che sono passati negli ultimi anni da 5 a 8, aumentando non solo il numero di iscritti ma anche diversificando l'offerta e i servizi. Un numero sempre maggiore di cittadini infatti fa riferimento all'associazione per sollevare problemi ed emergenze ambientali (partecipazione alle maggiori iniziative di Legambiente cresciuta del 30%) anche grazie all'attivazione di uno sportello di consulenza ai cittadini (richiesta di info e consulenza cresciuta del 50%)Pavia dall'analisi di "ecosistema urbano 2005" risulta quinta in classifica migliorando le sue prestazioni nell'ambito del trasporto pubblico, (viaggi per abitante tre volte superiori alla media nazionale) del traffico e mobilità (zone a traffico limitato 4 volte superiori alla media nazionale); risulta perciò di fondamentale importanza proseguire in questo lavoro di tutela e informazione per preservare i risultati raggiunti e migliorare nei settori che ancora registrano un deficit (inquinamento da no2, consumi idrici ed elettrici tutti di poco superiori alla media italiana).
- **Monza** a breve diventerà Provincia, attualmente è una grande città di 122000 abitanti in cui troviamo ampie zone di oasi verdi costituita da una porzione del corso del Lambro. Il circolo di Legambiente concentra i suoi sforzi e parte delle sue attività ormai da più di due anni su un progetto di recupero territoriale di un queste oasi . Quest'opera di recupero e messa in sicurezza non solo costituisce un importante

elemento di valorizzazione del territorio cittadino ma accresce il significato di connessione tra aree verdi che caratterizza il fiume monzese, oltre al fatto di non minor importanza, di aver restituito una porzione verde di territorio pubblico, utilizzata sin'ora in parte in maniera abusiva e in parte lasciata all'abbandono, ai cittadini. A conferma del valore di questa azione la fiducia e la collaborazione espresse non solo dal Comune di Monza, che finanzia l'apertura dell'oasi a visite didattiche per le scuole, ma anche della Fondazione Brianza. Nella stessa sede di legambiente convivono, inoltre il Movimento dei consumatori che sostiene e dà supporto ai cittadini che vogliono avere informazioni rispetto ai cibi e ai loro consumi e il nuovo ufficio Car Sharing che collabora con Legambiente sul tema della mobilità sostenibile, offrendo inoltre la possibilità di usufruire di macchine in comune.

Comitato Pavia Asti Senegal (CPAS)

Il CPAS nasce come Comitato Pavia Senegal a Pavia a metà degli anni '80, dall'iniziativa di privati cittadini, famiglie e istituzioni territoriali sul territorio pavese (tra i primi soci la Provincia di Pavia, i Comuni di Gropello Cairoli, Dorno e Cava Manara) in un dialogo di cooperazione con i villaggi della Casamance Koubanao, Diango e Simakunda, riuniti nell'associazione intervillaggi KDS sostenuta da un forte gruppo della società civile.

Gli interventi di cooperazione iniziale hanno riguardato il campo della formazione scolastica (con la progettazione e la costruzione di scuole e rafforzamento di quelle esistenti), interventi di appoggio all'agricoltura e viaggi di conoscenza, ed inoltre iniziative di formazione in Italia per persone dei villaggi e il loro rientro assistito nel paese d'origine come corsi di formazione come capomastro in edilizia (Alassane Diedhiou), percorsi di stage/formazione nel settore falegnameria (Djibril Tamba e Malang Manga).

Da parecchi anni collabora con il circolo Il Barcè di Legambiente, la cui sede è in locali attigui alla sede del CPAS.

È una associazione che da oltre 20 anni si occupa di cooperazione allo sviluppo nella Regione di Ziguinchor, nel sud del Senegal ed ha, nel corso degli anni, acquisito una serie di competenze relative all'educazione ambientale nei progetti di sviluppo (es. progetti di piantumazione di mangrovie, ronie e palme, progetti di animazione sul tema dell'ambiente e del riciclo dei materiali usati, progetti di turismo sostenibile)

Nel campo del turismo sostenibile, CPAS potrà occuparsi, con i propri aderenti, delle formazioni dei ragazzi / delle ragazze del servizio civile

7) Obiettivi del progetto:

Malgrado ogni circolo declini la sua attività in funzione delle sue esigenze territoriali e bisogni, questi si inscrivono nella mission generale di Legambiente e si concretizzano attraverso la realizzazione e partecipazione alle grandi campagne e iniziative che Legambiente promuove ogni anno a livello nazionale; si possono così individuare degli obiettivi generali che si declinano in "specifici" e "specifici di crescita individuale dei volontari" che prescindono dal tema di riferimento e che incarnano il senso dell'azione dei circoli sul territorio lombardo.

Pertanto di seguito riportiamo tali obiettivi e i risultati attesi dal progetto, comuni a tutte le sedi di attuazione e rilevabili da indicatori specifici riportati nel testo.

Obiettivi generali

1) Obiettivi rivolti alla comunità.

Le finalità principali di questo progetto di Servizio Civile Nazionale sono quelle di diffondere una cultura rispettosa dell'ambiente e promuovere comportamenti e realtà eco-compatibili. Legambiente vuole promuovere la qualità della vita nelle grandi aree urbane e nei piccoli centri e valorizzarne le risorse e il patrimonio d'arte e tradizioni che custodiscono.

Obiettivi specifici comuni a tutti i circoli

1a) Attraverso lo strumento "campagna di sensibilizzazione" intervenire sulle abitudini dei singoli cittadini relativamente alla tutela dell'ambiente, in particolar modo per quanto attiene l'utilizzo delle risorse ed il loro risparmio

1b) Potenziare e ampliare la rete delle relazioni tra i circoli territoriali e le diverse associazioni presenti sul territorio con le quali già collaboriamo per una maggiore diffusione delle iniziative e per divulgare temi condivisi tra i quali il turismo sostenibile (CPAS), la mobilità sostenibile (FIAB e UTP), educazione alla legalità (Libera), consumi critici (MDC).

1c) Fornire informazioni, approfondimenti e spunti critici per le riflessioni sulle grandi questioni ambientali, divulgando informazioni scientifiche e supportando le vertenze territoriali con competenze tecnico-scientifiche e monitorando lo stato di salute delle città, dei laghi, dei fiumi e delle montagne lombarde

2) Obiettivi generali verso i volontari

La prioritaria è quella di indirizzare i volontari a sapersi relazionare con gli altri, attraverso un lavoro di gruppo, coinvolgendo e mobilitando i circoli di Legambiente e la cittadinanza in generale, sui temi dell'ambientalismo.

Obiettivi specifici comuni a tutti i circoli

2a) Fornire informazioni, approfondimenti e spunti critici per le riflessioni sulle grandi questioni ambientali, divulgando informazioni scientifiche e supportando le vertenze territoriali con competenze tecnico-scientifiche e monitorando lo stato di salute delle città, dei laghi, dei fiumi e delle montagne lombarde

2b) Accrescere il senso civico e l'impegno volontario della cittadinanza attiva con la formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;

2c) apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

2d) Imparare a tessere rapporti di collaborazione con Imprese, Istituzioni, Università e Associazioni;

2e) Imparare a valorizzare e analizzare il ruolo di soggetti di terzo settore nel campo della coesione sociale e dell'informazione;

2f) Acquisire capacità di ricerca ed elaborazione dati.

2g) Comprendere i principi del turismo sostenibile

Indicatori e Risultati Attesi

Obiettivo specifico 1a), 2a)

- Contribuire attivamente all'accrescimento e all'informazione e formazione dei cittadini avendo come indicatore il numero di persone coinvolte nei corsi e nelle iniziative di formazione effettuate e il numero e la qualità dei dossier tecnico-scientifici prodotti
- Aumentare il numero di iniziative e campagne di sensibilizzazione svolte sul territorio lombardo avendo come indicatore la partecipazione di volontari coinvolti nell'organizzazione degli eventi e l'aumento del numero dei destinatari

Obiettivo specifico 1b), 2d), 2e)

- Aumentare numero e qualità delle comunicazioni e delle relazioni che si instaurano con le altre associazioni avendo come indicatore il numero di progetti realizzati in collaborazione e il numero dei destinatari a cui ci rivolgiamo

Obiettivo specifico 2b)

- Aumento del numero di volontari
Obiettivo specifico 2c), 2f), 2g)
- Acquisizione di competenze che saranno certificate in base al successivo box 29

OBIETTIVI SPECIFICI DEI SINGOLI CIRCOLI

Legambiente sede regionale

- Formazione e supporto dei volontari impegnati nei circoli locali

Indicatori: numero, qualità e partecipazione delle formazioni svolte

Risultato atteso: aumento della qualità tecnica delle campagne di sensibilizzazione e degli interventi sul territorio

Il Circolo Di Seveso

- Sviluppo del progetto "Centro del riuso creativo" in cui si raccolgono dai cittadini i materiali di scarto per poi realizzarne con i ragazzini degli oggetti originali e creativi, viene poi realizzato lo **Sbroja e Desfescia**, mercatino del libero e gratuito scambio
- Continuazione del progetto di educazione storico-ambientale nel "Bosco delle Querce"
- Attività di coinvolgimento della "Banda del Cigno" all'interno del programma delle campagne nazionali

Il Circolo Di Pavia

- Mantenimento di uno sportello di consulenza ai cittadini con lo scopo di preservare i risultati raggiunti e migliorare nei settori che ancora registrano un deficit

Il Circolo Di Monza

- Proseguimento del progetto di recupero territoriale di un'oasi ambientale costituita da una porzione del corso del fiume Lambro

Indicatori: Maggior numero di eventi, iniziative e progetti svolti in rete con gli altri circoli della Lombardia.

Ripresa delle storiche problematiche territoriali svolgendo studi, convegni e interventi pubblici.

Risultati attesi: Che si viva la rete come una ricchezza per condividere progetti, idee e metodologie.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

8.1 piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Per l'ideazione di questo progetto in primo luogo il Consiglio dell'associazione ha valutato la possibilità di inserire le specificità di un progetto di SCN nelle finalità e nelle modalità organizzative proprie.

Sono stati definiti quindi gli obiettivi del progetto di SCN sulla base dei quali si è provveduto a fare una ricognizione sul territorio sia per capire la situazione di partenza che i punti critici.

Successivamente si è provveduto a individuare le responsabilità delle varie fasi della progettazione e della sua successiva attuazione, con la decisione di individuare i 9 OLP (5 in questo progetto) e con l'attivazione verso possibili operatori qualificati che potessero sostenere le attività, la formazione specifica e possibili partners locali sia per il sostegno alle attività che per i possibili tirocinii e crediti formativi.

Questa ulteriore fase di preparazione del progetto si è concretizzata con l'individuazione di 6 esperti che da tempo collaborano con Legambiente e che a livello non retribuito hanno dato la disponibilità a svolgere la formazione specifica verso i giovani del SCN.

La ricerca di possibili partners locali è stata positiva come si evince dal successivo box 25.

Anche la ricerca di partners per i crediti e i tirocinii si è conclusa positivamente e sono riportati ai box 27 e 28 i soggetti formativi che erogheranno questi benefits per i giovani del SCN.

Infine si è stesa la bozza progettuale che è stata inviata a Maggio all'ente centrale.

Cronogramma delle attività

MESE	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Piani di Attuazione													
Costruzione preliminare del progetto	X												
Accoglienza e formazione 1													
Attuazione degli interventi 2													
Monitoraggio risultati e programmazione futura 3													

Possiamo dividere il progetto in 6 fasi operative:

fase generale 1

ACCOGLIENZA (prima settimana)

I volontari saranno accolti nelle diverse sedi di attuazione del progetto, verranno loro presentate le persone con cui collaboreranno sui vari progetti e nei diversi settori e spiegate le competenze e gli ambiti di lavoro di ciascuno di essi.

INSERIMENTO (seconda settimana)

Ogni volontario verrà inserito nell'equipe di lavoro (2 operatori e 1 responsabile) per impostare e programmare insieme le varie attività da svolgere durante l'anno, sarà comunque costantemente seguito e affiancato affinché possa poi realizzare in autonomia parte delle stesse iniziative.

FORMAZIONE GENERALE (primi 4 mesi)

La formazione generale del progetto prevede gli incontri di presentazione dell'associazione e delle attività che svolge sul territorio (storia dell'associazione, i vari settori tematici, la mission, lo statuto e gli organi, la campagne di sensibilizzazione).

FORMAZIONE SPECIFICA (tutto l'anno)

La formazione specifica utilizza metodi quali l'intervento sul campo e l'apprendimento diretto, uno degli obiettivi del progetto è il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei volontari. A seconda della sede e del settore in cui sono inseriti i ragazzi, acquisiranno competenze diversificate sulla progettazione e realizzazione di campagne, iniziative, seminari e ricerche.

Fase generale 2

ATTUAZIONE DEL PROGETTO (dal secondo mese in poi)

Una volta esaurita la formazione generale, i ragazzi avranno le competenze per entrare nella fase attiva del progetto, sempre supportati dal responsabile e dal team di lavoro. La metodologia utilizzata predilige il lavoro di gruppo e lo stimolo alla partecipazione con momenti autocentrati.

MONITORAGGIO (ogni 3 mesi)

A cadenze trimestrali sono previsti momenti di scambio e di verifica tra i volontari, il responsabile di progetto e i referenti dei principali settori di attività. Viene fatto un punto sulla situazione dell' avanzamento del progetto, del rapporto tra i volontari e i referenti dell'associazione e dei rapporti tra i volontari.

Fase generale 3

VALUTAZIONE FINALE (ultimo mese)

Nell'ultimo mese di servizio civile, i ragazzi parteciperanno ad un incontro per fare un bilancio degli aspetti positivi e delle criticità riscontrate. Si aprirà un confronto tra le diverse esperienze vissute nelle varie sedi e nei diversi settori d'intervento. Si chiederà loro di raccontare se le aspettative che avevano un anno prima sono state soddisfatte e che genere di bagaglio portano a casa.

8. 2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

- Per fornire informazioni scientifiche e approfondimenti chiari sulle grandi questioni ambientali e sulla cooperazione internazionale, necessitiamo costantemente di indagini e di raccolta di dati. Una grossa fetta del lavoro di legambiente è dedicata alla redazione di dossier e rapporti annuali declinati nelle varie realtà territoriali. Per questo tipo di attività l'associazione deve saper interagire con diversi attori tra i quali: amministrazioni locali, associazioni, comitati, aziende, studi di ricerca. Anche l'elaborazione e la diffusione dei dati richiede un grosso sforzo per l'associazione. Alcuni rapporti annuali sono: Comuni Ricicloni (mette in luce i comuni che hanno avviato una politica attenta alla raccolta differenziata), Dossier Ecomafia (è uno studio che pone l'attenzione sul traffico e lo smaltimento illecito dei rifiuti), Ecosistema Bambino (è l'indagine sulla qualità dell'edilizia scolastica), Ecosistema Urbano (è il rapporto con il quale i capoluoghi di provincia vengono analizzati sulla base di 100 indicatori per verificarne la qualità ambientale)...
- Nell'arco di tutto l'anno si organizzano campagne di sensibilizzazione al quale

aderiscono i vari circoli in base alle peculiarità e ai bisogni richiesti dal territorio. In Lombardia vengono declinate quasi tutte le campagne nazionali, i principali step di ogni evento prevedono: scrittura del progetto-reperimento delle risorse- stesura di materiali informativi- organizzazione dell'evento- divulgazione delle iniziative (all'interno dell'associazione -ai circoli- e/o all'esterno dell'associazione-alle amministrazioni e ai cittadini-)- monitoraggio e valutazione finale. Il piano di organizzazione, realizzazione ed attuazione temporale delle campagne di sensibilizzazione è il seguente:

Ottobre: Biodomenica-Operazione fiumi

Novembre: Festa dell'Albero- Congresso regionale

Dicembre: Mal'aria- Pendolaria

Gennaio: Mal'aria

Febbraio: Treno Verde- Cambio di Clima

Marzo: Nontiscordardimè

Aprile: 100 strade per giocare- Carovana del Clima

Maggio: Salvalarte- Voler bene all'italia

Giugno-Agosto: Puliamo il Mondo- Carovana delle Alpi- Campi di Volontariato

Settembre: Puliamo il mondo

- Un grosso sforzo dell'associazione è volto al potenziamento delle relazioni tra i circoli locali e altre associazioni presenti sul territorio, durante tutto l'anno si organizzano tavoli di discussione tematici per approfondire argomenti comuni e iniziative svolte in collaborazione: Lombardia in Bici (Fiab), Biodomenica (Mdc), Pendolaria (Utp), Rapporto ecomafia (Libera)...

- Per aumentare il numero dei volontari che collaborano con noi nelle diverse attività organizziamo durante tutto l'anno dei corsi di formazione specifici con il supporto del Ciessevi (Centro servizi per il volontariato) es. "Corso Occhi Verdi" : per formare i volontari in grado di riconoscere nelle città le criticità del verde pubblico; "Corso sui giochi rinati da materiale di scarto" : per formare gli animatori volontari che nelle piazze delle città fanno divertire i bambini con materiale che altrimenti andrebbe gettato. Inoltre ogni mese di maggio organizziamo il "Corso per responsabili di Campo", infatti sono più di 700 i volontari che in estate vengono in Lombardia per ripristinare dei sentieri, riqualificare gli ambienti naturali, pulire i fiumi, torrenti e spiagge, mantenere alcune strutture di presidio sono i loro compiti principali.

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 34) a quella specifica, (box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.3 risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

RUOLO	FUNZIONI	NUMERO
Operatore Locale di Progetto (retribuito)	Sostegno ai volontari mettendo a disposizione informazioni utili a livello tematico e di relazione con i soggetti operanti nel territorio; partecipa agli incontri di lavoro e coordina il raggiungimento degli obiettivi di progetto	6
Volontari/e dell'associazione (non retribuiti, disponibili almeno 10 ore a settimana)	Collaborano alle attività delle diverse sezioni operative del progetto e tengono i contatti con le varie sezioni operanti nel territorio	5
Formatori di formazione specifica volontari (alcuni retribuiti, altri non retribuiti)	Docenti nei corsi di formazione specifica di cui ai box 38-42	6
Responsabile informazione (non retribuito)	Accompagnamento dei giovani del SCN durante l'attuazione delle attività di promozione del SCN del box 18	1
VOCI FISSE		
Responsabile locale di ente accreditato (ASC)	Messa a disposizione dei/delle volontari/e di tutte le informazioni logistiche/informative sul servizio civile nazionale	1
Responsabile del monitoraggio (ASC)	Supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e le attività dichiarate nel testo di progetto di SCN	1
Responsabile Selezione	Responsabile delle procedure in fase di selezione delle domande	1
Tutor	Il suo compito specifico sarà quello di far emergere problematiche, situazioni, conflitti all'interno dell'ambiente di progetto, di ricercarne le cause assieme ai volontari e costruire una via di risoluzione	1

8. 4 ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Sulla base del calendario già descritto i volontari saranno impiegati in tutte le attività previste dal progetto come la raccolta dati per la redazione di dossier, le campagne di sensibilizzazione, i corsi di formazione specifici per le attività sul territorio; chiaramente le attività saranno calibrate anche in base alle loro competenze di partenza o acquisite in corso d'opera ma anche rispettando aspettative specifiche in ogni singolo settore d'intervento

In particolare per la sede regionale:

Osservatorio Ambiente Legalità

- Approfondimento della normativa ambientale e dell'attività di Legambiente Lombardia e del Ceag
- impostazione dell'archivio dati relativi all'illegalità ambientale; partecipazione ad iniziative associative e all'organizzazione e gestione di quelle del Ceag

Osservatorio Impresa

- approfondimento delle mondo delle imprese e del rapporto tra impresa e ambiente, anche in termini di certificazioni, bilanci, normative e regolamenti, ricerca e sviluppo di un database di aziende con innovazioni in campo ambientali, supporto telefonico allo sportello di richiesta informazioni sul Premio Innovazione
- partecipazione ad iniziative associative e all'organizzazione e gestione di quelle dell'osservatorio

Osservatorio Ecosportello Rifiuti

Osservatorio Comunicazione

Osservatorio Campagne

- ricerca ed elaborazione dati, analisi dei bisogni e stesura della bozza di programmazione, impostazione di momenti informativi, collaborazione nell'individuazione e nella realizzazione della strategia comunicativa su campagne nazionali e regionali: Puliamo il Mondo, Mal'aria, Operazione Fiumi, , Campi di Volontariato, Retenatura
- Partecipazione ad iniziative associative

Osservatorio Volontariato

- approfondimento del mondo del volontariato e del panorama milanese connesso ai temi dell'educazione alla partecipazione, e della cittadinanza attiva
- gestione sportello telefonico; partecipazione alla programmazione delle attività e iniziative previste e alla pianificazione dei tempi e ruoli
- partecipazione ad iniziative associative e all'organizzazione e gestione di quelle dell'osservatorio

Osservatorio Scuola

- approfondimento della storia dell'educazione ambientale, collaborazione nell'individuazione e nella realizzazione della strategia comunicativa su campagne nazionali e regionali: Nontiscordardimè, 100 strade per giocare, Festa dell'albero, Andiamo a scuola a piedi
- Partecipazione ad iniziative associative e all'organizzazione e gestione di quelle dell'osservatorio

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

Trasversale alle fasi sopra descritte i volontari impegnati in servizio parteciperanno alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale descritte al successivo box 18.

9) Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:

13

10) **Numero posti con vitto e alloggio:**

0

11) **Numero posti senza vitto e alloggio:**

13

12) **Numero posti con solo vitto:**

0

13) **Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo *(indicare una sola modalità)**

Monte ore annuo, inclusa formazione: 1400

14) **Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):**

5

15) **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. Alcune iniziative potrebbero essere svolte anche nelle giornate di sabato e domenica.

Caratteristiche Organizzative

16) **Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:**

Allegato 01

17) **Altre figure impiegate nel Progetto:**

Allegato 02

18) **Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

Data l'importanza della diffusione del SCN fra tutte le fasce di cittadini, di una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i volontari partecipanti al progetto svolgeranno, nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

1° mese di servizio: Presentazione di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 5 ore

2°/11° mese: in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore

3°/11° mese: incontri con le scuole, il Terzo Settore e il territorio in cui agisce il progetto, per presentare, attraverso l'esperienza, le finalità del SCN: 10 ore

5°/11° mese: i volontari partecipanti al progetto organizzeranno un incontro di promozione del SCN con logica "da volontario a volontario", coinvolgendo coetanei, amici, conoscenti a vario titolo interessati al SCN, a cui raccontare l'esperienza in corso, anche con la proiezione di filmati e la mostra di immagini e materiali prodotto. L'incontro avverrà nel periodo immediatamente precedente l'uscita del Bando di SCN 2010 (dunque orientativamente tra febbraio e maggio 2010), e per l'iniziativa sarà messa a disposizione la sede Arci Servizio Civile Milano: 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Presentazione di avvio del progetto											
Stands sul SCN											
Incontri con le scuole/ Terzo Settore/ Territorio di riferimento											
Incontro "da volontario a volontario"											

Inoltre il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando.

A Livello territoriale:

Arci Servizio Civile Milano attiverà i suoi canali informativi su stampa e radio locali:

1. Radio Popolare Network
2. Rete dei circoli giovanili Arci sul territorio
3. Newsletter della rete associativa regionale
4. Attraverso il sito : www.ascmilano.it

Le sedi di attuazione del progetto attiveranno gli strumenti e le modalità di pubblicizzazione seguenti:

1. Sito internet;
2. Comunicazione interna a Legambiente e ai circoli attraverso l'invio di newsletter e volantini ai soci;
3. Pubblicità con locandine e manifesti negli spazi all'interno delle Università;
4. Attraverso riviste;
5. Quotidiani;
6. Radio locali.
7. produzione di depliant e altro materiale informativo cartaceo

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello:
 - Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)*

Si:	X
No:	

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*
Associazione Nazionale

Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.

Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito www.arciserviziocivile.it.

Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti , anche su base regionale e nazionale.

Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.

Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.

Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Monitoraggio locale specifico alle sedi di attuazione del progetto

Legambiente Lombardia effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso un incontro iniziale di indagine delle aspettative e motivazioni, 3 questionari di monitoraggio in itinere e un momento di verifica finale. Tali momenti serviranno non solo a risolvere eventuali problemi emergenti durante il periodo di servizio civile ma anche per la stesura della relazione finale e delle note per l'attestato finale.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si:	X
No	

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:

--

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento	€ 2.000,00
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 26)	€ 9.700,00
- Utenze dedicate	€ 4.000,00
- Materiali informativi	€ 3.000,00
- Pubblicizzazione SCN (box 18)	€ 2.000,00
- Sensibilizzazione al SCN	€ 1.500,00
- Formazione specifica (materiali)	€ 3.000,00
- Spese viaggio	€ 1.500,00
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 1.000,00
- Altro (specificare)	€
TOTALE	€ 27.700,00

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Cipra Italia -sede c/o Pro Natura , Via Pastrengo 13 -10128 Torino P.IVA
07173460010 C.F. 975435600011
Sostegno alla campagna "Carovana delle Alpi 2008" (vedi allegato)

Amsa s.p.a.- azienda milanese servizi ambientali- via olgettina 25 20132 Milano
Sostegno alla campagna C.F.**13417660159** "Puliamo il mondo edizione 2008"

ASVI (Agenzia per lo sviluppo del nonprofit) P.Iva 05144701009 ritiene che l'azione di individuazione delle competenze che i giovani andranno ad acquisire durante l'anno di SCN sia di forte valorizzazione dell'esperienza e un valore aggiunto che i giovani potranno spendere nella loro vita futura. Queste finalità sono coerenti con la mission di ASVI stessa, che seppur rivolta ad organizzazioni collettive si basa sulla valorizzazione delle risorse umane.

In particolare l'individuazione delle competenze acquisite attraverso la formazione generale al SCN e con il lavoro di gruppo che caratterizza l'attuazione dei progetti di SCN ci pare pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Tale nostra collaborazione verrà attivata su ogni singolo progetto da voi depositato perché rivolto ai giovani che, dopo le necessarie procedure di selezione, verranno impiegati per attuare gli obiettivi e le attività indicate da ogni singolo progetto. Nel dettaglio queste modalità sono indicate nella lettera di accordo fra ASVI e ASC allegata al presente progetto.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:

Stanze:	6
Scrivanie:	10
Telefoni, fax:	10
Computer, posta elettronica:	10
Fotocopiatrice:	2
Automezzi:	1
Fornitura equipaggiamento:	
Altro (specificare):videoproiettore	1
Gadget promozionali (t-shirt, borsa) distribuiti ai volontari da indossare nelle occasioni di promozione del SCN (box 18)	13
Kit formazione/tutoraggio (cartelloni colorati, pennarelli, post-it, lavagna a fogli mobili) di supporto agli incontri di formazione specifica e di tutoraggio	1 kit completo
Volantini - da distribuire negli incontri di promozione del SCN (box 18)	500

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università di Bergamo C.F. 80004350163 riconosce per il servizio civile prestato

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

presso Legambiente Lombardia Onlus fino a 10 crediti formativi

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università di Bergamo C.F. 80004350163 riconosce il servizio civile prestato presso Legambiente Lombardia Onlus come periodo di tirocinio.(vedi allegato)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore C.F. 02133120150 (vedi allegato) riconosce il servizio civile prestato presso Legambiente Lombardia Onlus come periodo di tirocinio

L'Università Bocconi di Milano C.F. 97045370158 (vedi allegato) riconosce il servizio civile prestato presso Legambiente Lombardia Onlus come periodo di tirocinio

29) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciato , su richiesta degli interessati, da **ASVI** (agenzia per lo sviluppo del Non Profit)

I volontari in servizio civile avranno la possibilità di sviluppare capacità operative connesse alla progettazione e realizzazione di interventi di educazione ambientale, progettazione sul territorio, capacità di raccolta e organizzazione delle risorse e delle competenze, capacità di ideazione, realizzazione e gestione di seminari, incontri e iniziative, capacità di relazione con l'esterno, capacità di lavoro in gruppo, competenze relative alla comunicazione in campo ambientale, capacità di gestione delle risorse, capacità di ricerca, raccolta ed elaborazione dati.

Legambiente Scuola e Formazione è soggetto qualificato per la formazione ai sensi del D.M. 177/2000 con decreto del 23/05/2003

Formazione generale dei volontari

30) Sede di realizzazione:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

31) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Si:	X
No	

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:
 - lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;

- *formazione a distanza*

- *dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.*

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

34) **Contenuti della formazione:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

35) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Legambiente Lombardia Onlus Via Mercadante 4, Milano
Legambiente "Il Girasole", Rispescia (Gr)

37) Modalità di attuazione:

a) in proprio presso l'ente	x
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Silvia savarè nata a Paullo il 09/06/1982
Luciano Ventura nata a Roma il 02.11.1963
Damiano Di Simine nato a Giusano il 8.07.1967
Oriana Oliva nata a Milano il 23.08.1973
Andrea Trisoglio nato a Alessandria il 11.06.1973
Claudio Cernesì nato a Sassuolo il 3/12/1952

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

FORMATORE A) Barachetti Paola

Esperta in formazione, progettazione e coordinamento di progetti; competenze nella gestione di gruppi, Vicedirettrice e Responsabile delle risorse umane per Legambiente, dal 1999 laureata in sociologia, master in Psicologia di Comunità e Scuola Biennale di conduzione di gruppi con metodi attivi

FORMATORE B) Luciano Ventura

Responsabile formazione Servizio Civile di Legambiente dal 2000 Responsabile di numerosi corsi di formazione per animatori ed educatori. Diplomato

FORMATORE C) Damiano Di Simine

Competenze nel campo delle scienze biologiche e ambientali . Laureato presso la facoltà di Agraria, responsabile del settore Parchi e Territorio di Legambiente Lombardia dal 1998 e Presidente dell'Osservatorio delle Alpi

FORMATORE D) Oriana Oliva

esperta in formazione, progettazione e coordinamento di progetti; dal 2003 si occupa di scuola e formazione per Legambiente. Diplomata

FORMATORE E) Andrea Trisoglio

Laurea in Lettere e Filosofia presso università degli Studi di Torino (curriculum: filologia classica) Master in "Imprenditorialità e gestionalità nel settore non profit" presso Istud-Istituto di studi Direzionali. Dal 2004 referente per il settore Scuola e Formazione di Legambiente Lombardia

FORMATORE F) Claudio Cernesi

Esperto di turismo sostenibile, formatore. Professore a contratto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nella disciplina di Sociologia delle relazioni interculturali - Corso di Laurea di Scienze della Cultura - Facoltà di Lettere e Filosofia

40) **Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

Il progetto prevede la compresenza di un percorso formativo e di interventi continuativi sul campo per la messa in rete di diversi tipi di competenze, necessarie all'acquisizione di capacità di lavoro e intervento nello specifico settore e di lavoro in gruppo.

Momenti di scambio e lavoro di gruppo consentiranno il confronto, la sperimentazione di capacità di leadership, la crescita personale. Il piccolo gruppo è strumento privilegiato per l'apprendimento individuale. Le attività dirette sul territorio consentono di sviluppare il senso di appartenenza il senso civico e accrescono la sensibilità verso le tematiche ambientali. Nello specifico le capacità connesse sono: capacità di lavorare in gruppo, capacità progettuali, capacità di valutazione del lavoro individuale e di gruppo, capacità di autonomia, capacità di relazione con il mondo esterno

41) **Contenuti della formazione:**

La formazione sarà organizzata per moduli secondo il seguente schema

MODULO FORMATORE A) ore 15

- accoglienza, presentazione legambiente, nascita dei movimenti ambientalisti e panorama attuale
- presentazione settori
- attività di legambiente lombardia

- statuto e organi

MODULO FORMATORE B) ore 15

- formazione residenziale e nazionale con tutti i ragazzi in servizio civile per legambiente. verranno toccati diversi argomenti come: comunicare legambiente , le campagne di legambiente, l'ufficio scientifico e i monitoraggi...

MODULO FORMATORE C) ore 15

- presentazione e formazione sulle attività dei diversi osservatori
- la comunicazione e la ricerca fondi

MODULO FORMATORE D) ore 10

- le campagne di Legambiente Lombardia, come organizzarle e pubblicizzarle

MODULO FORMATORE E) ore 15

- campi di volontariato nelle oasi e nei parchi

MODULO FORMATORE F) ore 10

- turismo sostenibile e turista sostenibile

42) **Durata:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, con un piano formativo di 20 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43) **Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Monitoraggio del percorso di formazione specifica :

I volontari saranno seguiti da un tutor che provvederà al monitoraggio periodico e personalizzato del percorso svolto, in termini di acquisizione e comprensione dei temi trattati e di capacità sviluppate. Sono inoltre previsti durante tutta la durata del progetto dei momenti individuali di verifica e monitoraggio del percorso di crescita personale e delle competenze maturato.

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)